

dati Più Forze dell'ordine per l'estensione della "Granda"

Furti e rapine in casa: uno su 10 è in Granda

Costa chiede un incontro con Alfano

CUNEO

Per ogni dieci furti o rapine in casa commessi in Piemonte, uno avviene in provincia di Cuneo. Un dato non tanto distante dalla percentuale di popolazione, anzi minore:

in provincia di Cuneo abitano più del 10% dei cittadini piemontesi. Ma il numero è in crescita: «Colpisce soprattutto un dato - osserva il viceministro alla Giustizia, Enrico Costa - : quasi 25 mila furti in abitazione in 11 mesi. Nello

stesso periodo, in provincia di Cuneo i furti in appartamento sono stati 2.551, mentre le rapine in abitazione sono aumentate del 44,4% rispetto al 2013. Inoltre, un altro dato è molto significativo: in provincia di Cuneo e Torino, il totale

dei reati si è ridotto, ma molto meno che nelle altre zone del Piemonte». Costa si focalizza su furti e rapine in casa: «Perché sono reati di forte allarme sociale - spiega -, che creano disagio e preoccupazione nei cittadini, colpiti non solo nel patrimonio, ma nell'intimità della loro vita privata. Il fenomeno è in evoluzione: si colpiscono sempre più le attività produttive, le aziende, i capannoni, e si asportano mezzi e strumenti di lavoro. In un momento di crisi economica, in molti casi questo rischia di essere il colpo di grazia per chi è già in difficoltà. Penso che accanto alla prevenzione e alla ricerca dei responsabili occorra introdurre norme che garantiscano una pena effettiva per gli autori. Trop-

po spesso, infatti, attraverso percorsi processuali che consentono di abbattere sensibilmente la pena, gli autori tornano in circolazione con effetto quasi immediato».

Per il viceministro, è anche un problema legato agli organici delle Forze dell'ordine: «Che a volte sono in sofferenza - conclude -, soprattutto in aree molto estese. Il presidio costante del territorio è difficile. Chiederò nei prossimi giorni un incontro con il ministro Alfano per rappresentargli la preoccupante situazione, che potrà migliorare soltanto con un aumento dell'organico delle Forze dell'ordine, che vanno potenziate in ragione della grande estensione territoriale della provincia».